

COPIA

**COMUNE DI MONTEMARZINO**  
**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**DELIBERAZIONE N. 6**  
**IN DATA 29.04.2015**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015 –  
RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA E  
BILANCIO PLURIENNALE 2015/2016/2017.**

L'anno Duemilaquindici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

N. D'ORDINE	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	MARAZZI Claudio - Sindaco	X	
2	NICOLINI BERUTTI Giamattia	X	
3	MARTIS Bonarino	X	
4	LUGANO Maura Emilia	X	
5	DAVICO Nicola	X	
6	PIACENTINI Alessandra	X	
7	PATERLINO Pier Luigi		X
8	COSCIA Enzo	X	
9	CARCA Pier Enrico	X	
10	LUGANO Manuel		X
11	NAPOLI Chiara	X	
<b>TOTALI</b>		09	02

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dr.ssa Maria Cosentino la quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Claudio Marazzi - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato..

**OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2015 – Relazione Previsionale Programmatica e Bilancio Pluriennale 2015/2016/2017.**

**PARERI ESPRESSI DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Parere favorevole di regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo del responsabile del servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni

Il Responsabile di Servizio  
D.ssa Cosentino Maria

F.to COSENTINO

Parere favorevole di regolarità contabile e di controllo preventivo contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni.

Il Responsabile del servizio finanziario  
D.ssa Cosentino Maria

F.to COSENTINO

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che nell'annualità 2015 gli enti non sperimentatori adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, e a questi affiancano quelli previsti dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., cui è attribuita solo una funzione conoscitiva;

**DATO ATTO CHE** lo schema di deliberazione e i relativi allegati sono predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**DATO ATTO CHE:**

- Ai sensi dell'art. 151, 1° comma del D. Lgs. 267/2000, gli enti deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'esercizio successivo;
- ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L. 388/2000 così come sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della L. 448/2001 il termine previsto per le deliberazioni relative alle tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale di cui all'art. 1 comma 3 D.Lgs. 360/98, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i termini di approvazione del bilancio 2015 sono stati prorogati al 31.05.2015 (Decreto Ministero dell'Interno 16.03.2015);

**VISTA** pertanto la deliberazione G.C. n. 10/2015, con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio annuale di previsione per l'Esercizio Finanziario 2015, corredato della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 267/2000, affiancati da quelli previsti dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., cui è attribuita solo una funzione conoscitiva;

#### **RILEVATO CHE:**

- il Bilancio di Previsione, redatto in termini di competenza, è stato formato osservando i principi della unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, del pareggio finanziario, nonché della pubblicità;
- tutte le entrate e tutte le spese sono state iscritte a bilancio in ottemperanza a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 162 D.Lgs. 267/2000;
- per quanto attiene la messa a disposizione dello schema di Bilancio, ed alla contestuale possibilità di produzione di emendamenti, si è ottemperato al disposto della normativa vigente per il Comune scrivente;
- non sono pervenute proposte di emendamento;
- il Bilancio Pluriennale è stato redatto, in termini di competenza, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 171 D.Lgs. 267/2000;

#### **DATO ATTO CHE:**

- ai sensi del combinato disposto degli articoli 155, 242 e 243 D.Lgs. 267/2000 (già art. 45 D.Lgs. 504/92), i Comuni che non si trovino in situazione di strutturale deficitarietà, ovvero che non abbiano deliberato lo stato di dissesto, non sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle norme circa i tassi minimi di copertura dei servizi;
- non sussistono, allo stato, condizioni costituenti presupposto del dissesto finanziario di cui al Titolo VIII Capo II (articoli 244 e seguenti) D.Lgs. 267/2000, né il Comune scrivente trovasi in condizioni di strutturale deficitarietà di cui al Titolo VIII Capo I (articoli 242 e seguenti);

**CONSIDERATO CHE** per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto, ed in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, di cui al comma 6 dell'art. 162 D.Lgs. 267/2000:

**a)** In sede di Bilancio annuale si sono previste, in particolare:

- l'entrata relativa alla tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), ai sensi dell'art. 1, c. 639 della legge 147/2013;
  - il tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.);
  - la voce di entrata relativa all'I.M.U.;
  - la voce di entrata relativa alla T.O.S.A.P.;
  - le voci di entrata dell'imposta sulla pubblicità e del diritto di pubbliche affissioni, stante l'opzione del mantenimento di tali tipologie, di cui al D.Lgs. 507/93, tenuto conto dell'art. 10 L. 448/2001;
  - la voce di entrata relativa all'addizionale comunale all'IRPEF, istituita ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998, viene confermata anche per l'anno 2015 nella misura del 0,2%;
- b)** per quanto concerne il Fondo di solidarietà, iscritto nel titolo 1<sup>a</sup> delle entrate, cat. 3 "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie", si è tenuto conto della diminuzione calcolata ai sensi dell'art. 47, comma 8 del D.L. 66/2014;
- c)** per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali;
- d)** per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza, economicità ed efficacia;
- e)** si è tenuto conto di quanto disposto dai commi 7 e ss. art. 6 D.L. 78/2010, e dall'art. 5, c. 2 del D.L. 95/2012;
- f)** per quanto attiene la classificazione della spesa corrente per servizi, in ossequio al principio della prevalenza, con particolare riferimento alle spese per il personale, nonché per le acquisizioni di beni e di servizi, queste si sono allocate nei servizi prevalenti, dando atto, con espresso richiamo alla Relazione Previsionale e Programmatica, che talune quote sono allocabili in diverso servizio;
- g)** per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili, tenuto conto degli oneri maggiori derivanti dalla gestione delle opere una volta attivate;
- h)** gli stanziamenti previsti in entrata per introiti "opc legis" relativi a tariffe, imposte e tasse sono congrui;

#### **2) DATO ATTO, INOLTRE, CHE:**

1. relativamente agli adempimenti di cui all'art. 25 comma 3 della L.R. 28/2007 si confermano le tariffe 2014;

2. l'Ente non ha disponibilità di aree o fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive o terziarie (ex legibus 167/1962; 865/1971; 457/1978, nonché art. 14 D.L. 55/83 conv. in L. 131/83), da cedere in proprietà o diritto di superficie per cui non sussiste il presupposto per l'adozione di alcun atto in merito, ai sensi dell'art. 172 lett. c) D.Lgs. 267/2000;

3) **DATO ATTO CHE**, altresì, ai sensi dell'art. 172 comma 1) lett. e) del D.Lgs. 267/2000, in merito alle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, e dell'art. 54 D.Lgs. 446/97, ai sensi del quale i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione sono in questa sede confermati, gli atti deliberativi descritti come segue:

- a) le aliquote da applicare alla base imponibile per la determinazione dell'imposta I.M.P. (comunemente denominata I.M.U.) vengono stabilite nella seguente misura:
  - 0,4% per le abitazioni principali e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A1 – A8 – A9;
  - 0,86% per gli altri immobili soggetti a tassazione;
- b) con d.c.c. n. 4/2015 è stato approvato il piano finanziario per l'applicazione della TARI, le tariffe, le rate e le scadenze di versamento per l'anno in corso;
- c) con d.c.c. n. 5/2015 è stato approvato il piano finanziario per l'applicazione della TASI, le tariffe, le rate e le scadenze di versamento per l'anno in corso;
- d) le tariffe dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del Diritto delle pubbliche affissioni (D. Lgs. 507/93) vengono confermate nella misura di cui alla deliberazione G.C. n. 44, del 21.11.2008, ai sensi dell'art. 3, c. 5 del D. Lgs. 507/1993;
- e) si confermano le tariffe del T.O.S.A.P. applicate nell'esercizio finanziario 2014;

#### 4) **DATO ALTRESÌ ATTO CHE:**

- ⇒ si è tenuto conto di quanto disposto dalla vigente Contrattazione Collettiva Nazionale del Comparto Regioni - E.E.L.L., per il trattamento economico dei dipendenti comunali, ivi compresa la dotazione di risorse per il trattamento economico accessorio di cui agli articoli 15 e 17 C.C.N.L., nonché dei vincoli alla spesa di personale imposti dal D. Lgs. 150/2009 e dalla legge 122/2010;
- ⇒ si è tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente in merito ai contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi e tributari obbligatori a carico del datore di lavoro sulle retribuzioni del personale;
- ⇒ il Fondo di riserva riflette i requisiti di cui all'art. 166 D.Lgs. 267/2000;
- ⇒ è stato istituito il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;
- ⇒ per quanto riguarda i proventi derivanti da permessi a costruire essi sono destinati al finanziamento delle spese in conto capitale;
- ⇒ il Bilancio di Previsione 2015 si presenta in pareggio economico e finanziario;

#### **VISTI:**

- ✓ la relazione dell'organo di revisione contabile, Dott. Giuseppe Caniggia, contenente il prescritto parere favorevole sul bilancio 2015 e relativi allegati;
- ✓ il T.U.E.L. 267/2000 s.m.i.;
- ✓ il D. Lgs. 118/2013 e il D. Lgs. 126/2014;
- ✓ la legge 23 dicembre 2014 n. 190;
- ✓ la deliberazione n. 4 in data 17.02.2015 della Corte dei Conti – Sezione Autonomie;

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo del responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni;

con votazione unanime e favorevole resa nei modi e forme di legge

## **DELIBERA**

1. **Di approvare**, ai sensi di tutto quanto espresso in narrativa, il Bilancio di Previsione 2015;
2. **di approvare** il Bilancio Pluriennale per gli anni 2015 - 2017, nonché la Relazione Previsionale e Programmatica;
3. **di dare atto** che con la presente deliberazione consiliare si approva altresì la complessiva manovra tariffaria 2015, recependo la proposta approvata dalla Giunta Comunale n. 10/2015;
4. **di far constare che**, il pareggio di parte corrente è assicurato, senza il ricorso a particolari deroghe, per cui l'ammontare dei primi tre titoli delle entrate correnti compensa l'ammontare dei titoli primo e terzo della spesa, quest'ultimo limitatamente alle quote capitale per ammortamento mutui;
5. di dare inoltre atto:
  - che non sussistono, allo stato, condizioni costituenti presupposto del dissesto finanziario né il Comune scrivente trovasi in condizioni di strutturale deficitarietà, ai sensi della normativa in narrativa citata;
  - del rispetto della normativa descritta dettagliatamente in narrativa;
  - che l'Ente, con riferimento al disposto dell'art. 62 del D. L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 come sostituito dall'art. 3 comma 1 della legge 203/2008 (finanziaria per l'anno 2009), non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati ovvero contratti di finanziamento che includano una componente derivata.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con successiva votazione, unanime e favorevole espressa ai sensi di legge,

## **DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Marazzi

IL CONSIGLIERE

F.to Nicolini Berutti

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Cosentino

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N. Reg. 28

Certifico io Segretario Comunale su dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il 05/05/2013 all'Albo Pretorio Comunale per 15 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Cosentino

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che questa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.l.gs. 18/08/2000 n. 267.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Cosentino

Per copia conforme

IL SEGRETARIO COMUNALE

